



**ISTITUTO COMPRENSIVO "M. PIAZZOLI"**

Via Simone Elia, 6 - 24020 Ranica (BG)

☎ 035/512102 ☎ 035/512540

c.f.: 95118610161 e-mail: segreteria@icranica.it - sito web: www.icranica.it

Circolare n.15 /gen

Ranica, 4.11.2008

A tutti i genitori della scuola primaria e  
della scuola secondaria di 1° grado  
dell'I.C. di Ranica

e.p.c Ai docenti I.C. di Ranica

**OGGETTO: Valutazione in decimi nell'Istituto Comprensivo di Ranica**

*Gentili genitori*

*come vi avevo anticipato in una precedente circolare, il nostro istituto in seguito al decreto legislativo 137 del 01/09/08 che tra le altre disposizioni introduce la votazione in decimi nella scuola primaria e secondaria di primo grado ha preferito affrontare la questione con un confronto con altre scuole del territorio e con un'articolata riflessione all'interno dei singoli collegi di plesso e delle commissioni per la valutazione.*

*Il Collegio Docenti straordinario del 3 novembre ha deliberato il documento conclusivo, che costituirà la base per la valutazione del nostro istituto e verrà introdotto nel nostro POF. Il Collegio Docenti per un principio di trasparenza e di chiarezza ha deciso di inoltrare il documento alle famiglie.*

*I riferimenti considerati nella stesura del documento sono stati oltre che il rispetto delle normative, la continuità con i criteri tecnici e con i valori didattici e pedagogici attribuiti alla valutazione all'interno del nostro istituto, il raccordo territoriale con le scuole del distretto scolastico e della provincia.*

*Il Dirigente Scolastico  
Dott. Antonio Signori*

## **LA VALUTAZIONE NELL'I.C. DI RANICA**

### **PREMESSA**

La valutazione è un compito strategico ma delicato che investe il riconoscimento del raggiungimento degli obiettivi, degli specifici progressi personali, oltre che le aspettative dell'alunno e della famiglia

La valutazione deve tener conto di criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo, dell'attenzione alla comunicazione dei risultati.

Sulla capacità di conciliare questi aspetti tutti importanti ma spesso in contrasto tra loro (equità/personalizzazione oppure trasparenza/riservatezza) entra in gioco la professionalità dell'insegnante, dei consigli di classe, del collegio dei docenti.

Per tale ragione si è ritenuto opportuno distinguere la valutazione delle verifiche (scritte, orali, pratiche) svolte lungo l'anno dalla valutazione quadrimestrale intermedia e finale.

Alla prima si giungerà, con l'eccezione delle verifiche formative (non finalizzate alla rilevazione di un risultato finale), attraverso un processo più simile ad una misurazione facendo riferimento alle tabelle sotto riportate.

La seconda, a partire comunque dai risultati ottenuti nelle verifiche lungo il quadrimestre terrà conto anche dei diversi percorsi personali.

Per entrambe le valutazioni si è ritenuto opportuno far partire la soglia dei voti dal 5 per la scuola primaria e dal 4 per la scuola secondaria.

La ragione per cui non vengono utilizzati voti più bassi sta nell'impatto del voto sull'autostima dell'alunno e sulla sua possibilità di recuperare. Per la scuola secondaria la soglia è stata abbassata al 4, in virtù di una maggiore maturazione dell'alunno ed in preparazione delle valutazioni più "severe" che potrà ricevere alle superiori.

### **LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE**

Per la valutazione delle verifiche si è ritenuto di non utilizzare i mezzi voti nella scuola primaria mentre di utilizzarli nella scuola secondaria. Questo per sottolineare maggiormente nella scuola secondaria, il carattere di misurazione e nuovamente per preparare l'alunno alle valutazioni in uso alle superiori.

Per la valutazione delle verifiche vengono riportate le tabelle della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori, questi ultimi servono a descrivere cosa significa il voto in termini di raggiungimento degli obiettivi, che possono essere di conoscenze, abilità, competenze.

I descrittori saranno inoltre utili all'insegnante per l'assegnazione del voto nelle verifiche orali ma anche in alcune prove pratiche o scritte in cui l'uso della misurazione percentuale risulta difficoltoso.

## TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI SCUOLA PRIMARIA

<b>voti</b>	<b>% prove oggettive</b>	<b>Descrittori</b>
<b>10</b>	<b>97 – 100%</b>	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.
<b>9</b>	<b>90 – 96 %</b>	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.
<b>8</b>	<b>80 – 89 %</b>	Completo raggiungimento degli obiettivi.
<b>7</b>	<b>70 – 79 %</b>	Complessivo raggiungimento degli obiettivi, ma con qualche incertezza.
<b>6</b>	<b>60 – 69 %</b>	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.
<b>5</b>	<b>0 – 59 %</b>	Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.

La scuola primaria riporterà sul registro il voto, accompagnato dove possibile dalla misurazione in percentuale, mentre sulla verifica verrà riportato solo il voto, questo potrà essere accompagnato da una breve frase esplicativa al fine di consentire una lettura più semplice ed immediata agli alunni e renderli maggiormente consapevoli dei propri risultati.

**TABELLA****PER L'ATTRIBUZIONE DELLE VALUTAZIONI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Voti	% Prove Oggettive	Descrittori
10	99%- 100%	Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.
9,5	95%- 98%	Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.
9	90%- 94%	
8,5	85%- 89%	Completo raggiungimento degli obiettivi
8	80%- 84%	
7,5	75%- 79%	Complessivo raggiungimento degli obiettivi con alcune incertezze
7	70%- 74%	
6,5	65%- 69%	Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale
6	60%- 64%	
5,5	55%- 59%	Parziale raggiungimento degli obiettivi
5	50%- 54%	
4,5	45%- 49%	Mancato raggiungimento degli obiettivi
4	0%- 44%	

La scuola secondaria di primo grado, riporterà sia sul registro sia sulla verifica, il voto, accompagnato dove possibile dalla misurazione percentuale.

## **LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE**

La valutazione quadrimestrale intermedia e finale sia per la scuola primaria sia per la scuola secondaria verrà espressa senza mezzi voti.

Per la valutazione quadrimestrale si terrà conto dei seguenti fattori:

- media delle percentuali o dei voti nelle varie prove effettuate
- progressi rilevati rispetto al livello di partenza
- impegno e partecipazione nelle attività proposte a scuola e nello svolgimento dei compiti

In caso di insufficienza, a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando :

- l'attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero
- l'utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli
- le proposte di percorsi semplificati o ridotti, rispettosi dei curricoli d'istituto e delle specifiche condizioni dell'alunno (es.: alunni con disturbi specifici di apprendimento, alunni stranieri, alunni con difficoltà certificate, etc.)

## **LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

per gli alunni diversamente abili (vedi "guida per l'inclusione degli alunni disabili" dell'ufficio scolastico provinciale di Bergamo), la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né quantitativi né qualitativi; inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti che possa valere come criterio generale adattabile a tutte le situazioni di handicap, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati
- differenziata
- mista

La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno.